

**CONSENSO INFORMATO ALL'INTERVENTO CHIRURGICO DI  
RINOPLASTICA**

Dr RAFFAELE RAUSO  
Medico Chirurgo

chirurgiadellabrezza

Consegnato il.....

Paziente.....Firma per ricezione.....

**Si raccomanda il paziente di leggere scrupolosamente e con calma quanto segue, e assolutamente di non firmare in caso di incomprensione totale o parziale.**

Prima di illustrareLe rischi vs benefici dell'intervento proposto è importante che lei sappia che: lo scopo della chirurgia plastica estetica è quello correggere difetti o dismorfie di varia natura. Chi si aspetta dalla chirurgia plastica estetica trasformazioni miracolose è destinato a inevitabili delusioni.

La chirurgia plastica estetica comporta atti medici e chirurgici e, poiché la chirurgia non è una scienza esatta, non lo è nemmeno la chirurgia plastica estetica. Si deduce che non può essere pronosticata in modo preciso la percentuale di miglioramento del difetto da correggere, l'entità e la durata del risultato e la qualità delle cicatrici residue. E' necessario sottolineare che alcuni fattori condizionano il risultato finale: fra questi , in primo luogo ma non solo, i processi di guarigione e di cicatrizzazione che continuano per mesi dopo l'intervento e non sono completamente controllabili dal chirurgo, né dal paziente, le condizioni generali di salute e le abitudini di vita del paziente, la sua età, le caratteristiche specifiche della pelle e del tessuto sottocutaneo, l'aspetto fisico, e le influenze ormonali ed ereditarie. Tali elementi insieme ad altri fattori, influenzano la variabilità del

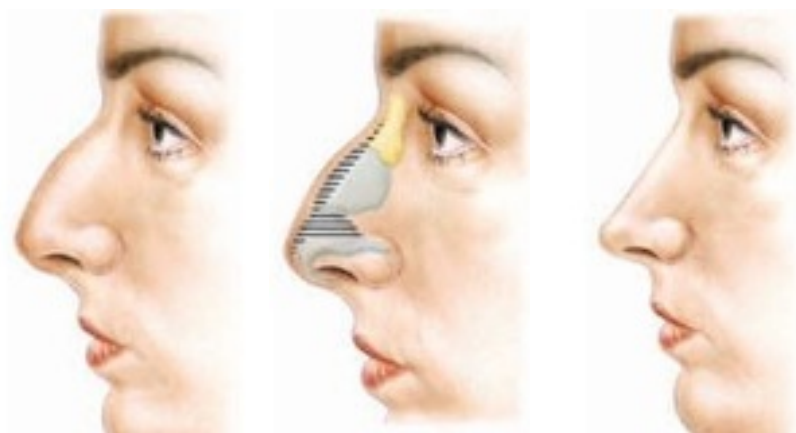
risultato finale. Ogni atto chirurgico così come la chirurgia plastica estetica, produce inevitabilmente sequele, di differente entità a seconda del tipo d'intervento e del caso specifico, che devono essere valutate prima di sottoporsi all'intervento: fra queste inevitabili sono le cicatrici. Il più delle volte, peraltro, a seguito di tali interventi, le ferite chirurgiche, situate lungo pieghe o solchi naturali, o comunque occultate per quanto possibile in sedi difficilmente accessibili allo sguardo, appaiono poco visibili, ma in realtà sono permanenti ed indelebili.

Talora, a causa di una particolare predisposizione individuale, di sopravvenute complicazioni post-operatorie o di una scarsa attenzione del paziente ai suggerimenti impartiti, le cicatrici possono risultare di qualità scadente. E' bene quindi ricordare che il chirurgo plastico può garantire solo delle ferite chirurgiche suture con grande precisione, non delle cicatrici invisibili.

Come in qualsiasi tipo di chirurgia, anche in chirurgia plastica estetica, sono possibili errori e complicanze. I primi, imprevedibili e indesiderabili e le seconde, prevedibili e a volte inevitabili, rientrano fra i rischi che ogni paziente deve considerare prima dell'intervento. Di conseguenza, per i suddetti motivi, pur rispettando le regole della chirurgia plastica, l'intervento potrebbe non determinare, seppure in casi particolari, il conseguimento degli obiettivi e del risultato auspicato che, di conseguenza, non può essere garantito o assicurato.

## **INFORMAZIONI GENERALI**

La RINOPLASTICA è un intervento chirurgico il cui proposito è quello di migliorare l'aspetto estetico del naso e quindi del volto. Il miglioramento si ottiene mediante la riduzione ed il rimodellamento dello scheletro cartilagineo ed osseo. Il grado di miglioramento varia da individuo ad individuo ed è influenzato dalla qualità della cute e dalle dimensioni dello scheletro sottostante. L'attività fisica dovrà subire delle limitazioni per due settimane al fine di evitare gonfiori o sensazioni fastidiose. La guida potrà essere ripresa dopo una settimana.



## **L'INTERVENTO**

La rinoplastica estetica è un intervento che si esegue in sala operatoria e può essere eseguita in anestesia generale oppure in neuroleptoanalgesia che consiste nella somministrazione endovenosa di farmaci che inducono uno stato di rilassamento mentale e di calma. In aggiunta a questo si utilizza anche dell'anestetico locale quando l'ammalato è addormentato. Non vi è dolore durante l'operazione. La scelta del tipo di anestesia potrà essere discussa con l'anestesista. Comunque vengono sempre attuati tutti i mezzi necessari per garantire la massima sicurezza. Le incisioni differiscono in base alla tecnica concordata preoperatoriamente: closed o open. Nel primo caso sono praticate all'interno del naso nel vestibolo, nel secondo caso oltre ad un'incisione all'interno del naso viene associata una piccola incisione (circa 3 mm) sulla columella (quel sottile segmento di

cute che separa le due narici). In ambo le tecniche la cute viene mobilizzata dallo scheletro sottostante. La gobba, se presente, viene rimossa e le ossa nasali vengono fratturate alla base per poter essere avvicinate in modo da ricostruire il dorso del naso. Vengono poi isolate le cartilagini del setto e laterali e ridotte quanto necessario per ottenere il rimodellamento della punta. La medicazione, generalmente, si esegue con dei tamponi in entrambe le narici e con l'applicazione di un gesso sul dorso per immobilizzare le ossa. A volte può essere necessario associare all'intervento di rinoplastica estetica la correzione del setto nasale deviato. Questo intervento viene eseguito attraverso le stesse incisioni praticate per la correzione cosmetica del naso.

Spesso, può essere associata un'incisione endo-buccale per interrompere il muscolo depressore del setto nasale, in modo da evitare la discesa della punta del naso mentre il paziente sorride; anche questa cicatrice è ben nascosta, in questo caso nel cavo orale.

### **COSA ASPETTARSI DOPO L'INTERVENTO**

Dopo l'intervento si ha un certo grado di edema (gonfiore) che potrà anche essere notevole specialmente attorno agli occhi; tale edema raggiunge il suo massimo al secondo- terzo giorno dopo l'intervento per sparire poi lentamente nel giro di una, due o tre settimane circa. Durante la prima notte dopo l'intervento il/la paziente potrà avvertire un lieve dolore pungente o pulsante facilmente dominabile con blandi analgesici. Le aree trattate, una volta guarite, appariranno di colorito roseo intenso e tale colorazione perdurerà per un periodo che va dalle 8 settimane ad alcuni mesi. Nei primi due mesi può essere osservata, sulla cute, la presenza di piccoli granuli biancastri che scompaiono, generalmente, senza alcun trattamento.

Il naso nel post-operatorio apparirà gonfio per mesi e la riduzione dell'edema potrebbe far evidenziare piccoli inestetismi che potrebbero richiedere una correzione, generalmente in anestesia locale ma a volte anche in anestesia generale, non prima di 6-8 mesi dall'intervento.

## **PREPARAZIONE PRE-OPERATORIA**

Si consiglia di non assumere aspirina o medicinali che la contengono per due settimane prima dell'intervento e due settimane dopo. L'aspirina può causare sanguinamento e quindi aumentare il rischio di complicanze. Si consiglia inoltre di evitare qualsiasi tipo di make-up al viso il giorno dell'intervento. Si consiglia di eliminare il fumo per almeno due settimane prima dell'intervento e due dopo. Nel periodo immediatamente post-operatorio e nei primi giorni successivi è consigliata una dieta liquida e con alimenti morbidi e non molto caldi. Si consiglia alle pazienti in trattamento con contraccettivi orali di interrompere l'assunzione di tali farmaci un mese prima dell'intervento.

## **LE POSSIBILI COMPLICANZE**

**Tutti gli interventi chirurgici portano con sé un minimo di imprevedibilità e di rischio**

Le complicanze sono rare e solitamente minori. **In circa il 10% dei casi però si può andare incontro ad un reintervento.** Infatti i processi biologici di guarigione nella rinoplastica sono assolutamente imprevedibili, ed anche il chirurgo più esperto può trovarsi di fronte a piccole irregolarità che vanno corrette con una seconda, in genere minima, operazione.

Le cicatrici sono sempre nascoste all'interno delle narici tranne quando la correzione secondaria viene effettuata con la tecnica open (utilizzata soprattutto per le correzioni della punta) che prevede una piccola incisione sulla columella (nel caso sia stata utilizzata la tecnica open, viene riaperta la pregressa cicatrice, senza necessità di effettuarne una nuova).

Il dorso, nel post-operatorio, al tatto può presentare asperità ossee, che generalmente non inficiano la qualità del risultato.

Anche per la correzione delle narici è indispensabile fare un approccio esterno, ma per entrambe queste procedure, le cicatrici sono molto piccole ed in genere guariscono molto bene.

In rari casi, a distanza di mesi dal primo intervento, è possibile dover correggere la cicatrice d'accesso (sulla columella) nel caso sia stata utilizzata la tecnica open, per cicatrici di scadente qualità.

### **Protocollo per intervento di**

### **RINOPLASTICA**

Lo scopo del seguente modulo di consenso è di fornire al paziente, in aggiunta al colloquio preoperatorio con il chirurgo, le informazioni riguardanti le caratteristiche ed i rischi connessi con all'intervento di RINOPLASTICA. La preghiamo pertanto di leggere attentamente quanto segue, di discutere con il Dr Rauso la spiegazione di ogni termine che non fosse chiaro e quindi di firmare questo documento come conferma di avere ben compreso le informazioni ricevute.

La **Rinoplastica** è l'intervento che modifica la forma del naso, correggendo i difetti sgraditi al paziente.

All'intervento non residuano cicatrici visibili, perché esse sono situate all'interno delle narici, a meno che non sia effettuata una tecnica open, ove residuerà una cicatrice di circa 4 mm sulla columella..

Se è presente una deviazione del setto nasale, con insufficienza respiratoria, un intervento di Settoplastica può essere associato a quello di Rinoplastica.

Il tipo di anestesia, i tempi di degenza, la frequenza di medicazioni, dipendono dal singolo caso clinico e dalla tecnica impiegata.

Il risultato è soddisfacente fin dai primi tempi, anche se alterato dall'inevitabile gonfiore post-operatorio, che regredisce nei mesi successivi.

### **PRIMA DELL'INTERVENTO DI RINOPLASTICA**

- Informare il chirurgo di qualsiasi eventuale trattamento con farmaci (soprattutto cortisonici, contraccettivi, antipertensivi, cardioattivi, anticoagulanti, ipoglicemizzanti, antibiotici, tranquillanti, sonniferi, eccitanti, ecc.).
- Sospendere l'assunzione di medicinali contenenti acido acetilsalicilico (es. Alka Seltzer, Ascriptin, Aspirina, Bufferin, Cemerit, Vivin C, ecc).
- Eliminare il fumo almeno due settimane prima dell'intervento.
- Segnalare immediatamente l'insorgenza di raffreddore, mal di gola, tosse, malattie della pelle.
- Organizzare, per il periodo post-operatorio, la presenza di un accompagnatore/trice che può essere utile, anche se non indispensabile.

### **ALLA VIGILIA DELL'INTERVENTO DI RINOPLASTICA**

- Praticare un accurato bagno di pulizia completo: lavare i capelli, rimuovere lo smalto dalle unghie delle mani e dei piedi.
- Non assumere cibi né bevande, a partire dalla mezzanotte.

### **IL GIORNO DELL'INTERVENTO DI RINOPLASTICA**

- Mantenere rigorosamente il digiuno ed indossare un indumento da notte completamente apribile sul davanti con maniche molto comode.

## **DOPO L'INTERVENTO DI RINOPLASTICA**

- Alla dimissione farsi accompagnare a casa in automobile.
- Per almeno 8 giorni, fino alla rimozione della medicazione gessata, eliminare il fumo e non soffiarsi il naso, applicando più volte al giorno la pomata prescritta dal chirurgo.
- E' possibile praticare un bagno di pulizia con acqua non eccessivamente calda. I capelli possono essere lavati, evitando di bagnare il gessetto, e asciugati con aria tiepida.
- Eventuali attività sportive possono essere riprese dopo 2 settimane, purché non esponano a possibili traumi il naso, anche modesti.
- Evitare per due mesi circa l'uso di occhiali con montatura pesante.
- Per almeno 2 mesi evitare l'esposizione diretta al sole o al calore intenso (es. sauna, lampada UVA).
- Evitare la possibilità di traumi al naso nei primi mesi post-op (es. alzarsi di notte senza accendere la luce, giocare con animali di grossa taglia, prendere in braccio bambini, frequentare luoghi molto affollati, indossare maglioni a collo stretto, ecc.).

**Al minimo dubbio di un andamento anormale del periodo postoperatorio o per qualsiasi altro problema inerente l'intervento, consultate senza esitazione il Dr Rauso**



**CONSENSO INFORMATO A INTERVENTO DI RINOPLASTICA**

Io sottoscritto/a

Nome.....

Cognome.....

**DICHIARO** di aver letto il protocollo di consenso informato unito alla presente scheda.

**Inoltre, durante precedenti visite pre-operatorie, l'intervento mi è stato dettagliatamente illustrato dal Dr Rauso e ritengo di averne compreso scopi e limiti.**

In particolare so che:

- Nel periodo post-operatorio il naso e le palpebre si gonfieranno inevitabilmente, anche se in misura variabile; il gonfiore si attenuerà nell'arco di 2 settimane, per scomparire definitivamente dopo un periodo variabile di qualche mese.
- Si manifesteranno ecchimosi sottopalpebrali di varia entità, che si riassorbono generalmente entro 2 settimane. Talora possono manifestarsi emorragie congiuntivali, destinate a riassorbirsi senza reliquati.
- Nel caso sia effettuato un accesso del tipo open esiterà inevitabilmente una cicatrice di circa 4 mm sulla columella
- La sensibilità delle pelle del naso e in particolare della punta potrà rimanere alterata per un periodo variabile di qualche mese.
- In alcuni casi una eccessiva reattività cicatriziale può comportare alterazioni della morfologia desiderata.

- L'intervento effettuato ai soli fini estetici non comporta necessariamente la correzione di alterazioni funzionali preesistenti all'intervento, se non specificatamente concordata col chirurgo.
- L'intervento di rinoplastica, come tutte le procedure chirurgiche, è soggetto a complicazioni quali: il sanguinamento, l'infezione, la formazione di cicatrici di qualità scadente, danni a carico dell'apparato lacrimale, lesioni cutanee, alterazioni dell'olfatto o anosmia, riduzione del flusso d'aria (effetto valvola), eritema e teleangectasie. Queste complicazioni si verificano raramente, **mentre può invece essere necessario, con maggior frequenza, un ritocco alla punta o al dorso del naso se il risultato non fosse del tutto soddisfacente per il residuo di deformità/asimmetrie del profilo o della punta. Nel caso di importanti deviazioni della piramide e/o del setto nasale, è possibile che l'intervento non garantisca una perfetta correzione del difetto.**

**Inoltre, nei casi di pregressi traumi nasali, la qualità del risultato post-operatorio, con alta probabilità può richiedere più di un intervento correttivo (sia estetico che funzionale), e nei casi piuttosto gravi la correzione del/dei difetto/i non può essere assicurata**

## **AUTORIZZO**

Il Dott. Raffaele Rauso

ed i suoi collaboratori ad eseguire su di me l'intervento di **RINOPLASTICA**

So che dovrò essere sottoposto/a ad

anestesia..... Sono a conoscenza che essa

presenta dei rischi su cui talvolta i medici possono non avere controllo. Di tali rischi ho discusso

con l'anestesista.

**AUTORIZZO**

Il Dott. Raffaele Rauso

ed i suoi collaboratori a modificare secondo scienza e coscienza e secondo le contingenti necessità le tecniche programmate, sia nel corso dell'intervento stesso che in periodo post-operatorio.

Accetto di sottopormi alle terapie mediche e fisiche che mi verranno prescritte nel periodo post-operatorio, essendo informato/a che, in caso contrario, potrei compromettere l'esito dell'intervento.

Poiché la chirurgia non è una scienza esatta, non può essere precisamente programmato a priori l'esatto risultato, così come la qualità delle cicatrici residue e l'eventuale costituzione di ematomi e sieromi, in quanto tali eventi dipendono non solo dalle tecniche chirurgiche impiegate ma ancor più dalle risposte dell'organismo.

Acconsento ad essere fotografato/a prima, durante e dopo l'intervento, a scopo di documentazione clinica, che il chirurgo si impegna ad usare solo in contesto scientifico e con assoluta garanzia di anonimato.

Non mi risulta essere allergica ad alcun farmaco

eccetto: .....

.....

.....

firma del paziente

.....

firma del chirurgo

.....

Data e luogo.....